



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 129 del 03/10/2013

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO PROGRAMMAZIONE, POLITICHE ENERGETICHE, VIA E VAS 12 settembre 2013, n. 226

D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., L.R. n. 11/2001 e ss.mm.ii. - Procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione di impatto Ambientale - Completamento funzionale e messa in sicurezza S.S. 100 "Di Gioia del Colle" tra i km 7+200 e il km 44+500 -Proponente: ANAS S.p.A.

L'anno 2013 addì 12 del mese di settembre in Modugno (Ba), presso il Servizio Ecologia, il Dirigente dell'Ufficio Programmazione e Politiche energetiche, VIA e VAS, ing. Caterina Dibitonto, sulla scorta dell'istruttoria amministrativo-istituzionale espletata dall'Ufficio e dell'istruttoria tecnica svolta dal Comitato Reg.le per la V.I.A. (ex Regolamento Regionale 10/2011, art. 1, art. 4, comma 6 e art. 11, comma 4), ha adottato il seguente provvedimento:

PREMESSO CHE:

- con nota acquisita al protocollo del Servizio Ecologia n.7967 del 04.10.2012 Anas S.p.A., con sede compartimentale n Viale Luigi Einaudi, 15 - Bari -, presentava, ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., istanza, opportunamente documentata, di verifica di assoggettabilità a V.I.A. per il progetto concernente i lavori di completamento funzionale e messa in sicurezza S.S.100 "Di Gioia del Colle" tra i km 7+200 e il km 44+500. Al fine di consentire la pubblica consultazione da parte del pubblico, il Servizio scrivente provvedeva alla pubblicazione sul sito web della Regione Puglia della documentazione trasmessa;
- il Servizio Ecologia, con nota prot. n. 9547 del 14.11.2012, richiamava gli adempimenti di cui alla In n. 11/2001 e al d.lgs. n. 152/2006 e s.m.i., in particolare, al proponente la pubblicazione dell'annuncio dell'avvenuto deposito di cui all'art. 20 del d.lgs. 152/2006 e s.m.i., ed il parere di competenza degli enti coinvolti;

RILEVATO CHE:

- con nota acquisita al prot. n. 10437 del 13.12.2012 il Comune di Sammichele di Bari comunicava l'avvenuta pubblicazione dell'avviso pubblico presso l'albo pretorio dal 04.10.2012 al 18.11.2012, senza che fossero pervenute osservazioni e nel contempo escludeva dalle procedure di V.I.A. il progetto in questione;
- con nota acquisita al prot. n. 10734 del 20.12.2012 il Comune di Gioia del Colle attestava l'avvenuta pubblicazione dell'avviso pubblico presso l'albo pretorio dal 02.10.2012 al 16.11.2012, senza che fossero pervenute osservazioni e nel contempo escludeva dalle procedure di V.I.A. il progetto in questione;
- con nota acquisita al prot. n. 638 del 15.01.2013 la Provincia di Bari - Servizio Polizia Provinciale, Protezione Civile e Ambiente - trasmetteva copia del parere rilasciato dal Comitato Provinciale V.I.A.

nella seduta del 04/12/2012, il quale, all'esito della valutazione, ha espresso il proprio giudizio di non assoggettabilità a V.I.A. del progetto de quo con la condizione che la Società proponente, prima dell'esecuzione dei lavori, dovrà richiedere al medesimo Servizio provinciale, con apposita istanza, l'autorizzazione inerente la gestione e il trattamento delle acque di dilavamento stradale, delle quali in progetto si prevede l'immissione negli strati superficiali del sottosuolo a mezzo appositi fori disperdenti.

- Con nota acquisita al prot. n. 1072 del 04.02.2013 il Servizio regionale Reti ed Infrastrutture per la mobilità -Ufficio Pianificazione della mobilità e dei Trasporti - comunicava che l'intervento in esame non presenta interferenze con atti di programmazione/pianificazione di competenza dello stesso Servizio regionale. Nello specifico, il Piano Attuativo 2009-2013 del Piano Regionale dei Trasporti per quanto attiene il sistema stradale prevede per la S.S. 100 tronco BA-TA "il completamento funzionale e messa in sicurezza tra i km 27+200 e 44+500" e l'opera in oggetto risulta quale Componente storica aggiornata dell'Intesa Generale Quadro tra Governo e Regione Puglia rimodulata nel giugno 2011;
- Con nota acquisita al prot. n. 1267 del 06.02.2013 l'Autorità di Bacino della Puglia esprimeva per quanto di competenza, trattandosi di interventi classificabili come manutenzione ordinaria e/o straordinaria (nelle porzioni di intervento in cui trovano applicazione le NTA del PAI) ovvero adeguamenti richiesti da norme, ai sensi del comma 6 lettera b dell'art.6 delle NTA, parere di compatibilità al PAI con la prescrizione, la cui verifica dell'ottemperanza è a carico dei RUP, di garantire che nelle fasi di cantiere non vengano in alcun modo interessate le aree disciplinate dagli artt. 6 e 10 del vigente PAI (in considerazione del reticolo idrografico esistente) né per il transito e/o la sosta di veicoli né per il deposito di materiale;
- Con nota acquisita al prot. n. 1262 del 06.02.2013 il Comune di Triggiano - Servizio L.L. P.P. - Patrimonio -attestava l'avvenuta pubblicazione dell'avviso pubblico presso l'albo pretorio dal 23.11.2012 al 07.01.2013, senza che fossero pervenute osservazioni e nel contempo escludeva dalle procedure di V.I.A. il progetto in questione;
- Con nota acquisita al prot. n. 1365 del 07.02.2013 il Comune di Casamassima - Servizio tecnico - certificava l'avvenuta pubblicazione dell'avviso pubblico presso l'albo pretorio dal 30.11.2012 al 14.01.2013, senza che fossero pervenute osservazioni e nel contempo escludeva dalle procedure di V.I.A. il progetto in questione;
- Con nota acquisita al prot. n. 1415 dell'08.02.2013 il Comune di Capurso - Settore Assetto del Territorio -, informava l'avvenuta pubblicazione dell'avviso pubblico presso l'albo pretorio dal 28/12/2012 al 12/1/2013 e che nel suddetto termine erano pervenute n. 4 osservazioni da parte di alcuni cittadini interessati, nonché ulteriori osservazioni del 10/1/2013 a firma del Sindaco del Comune di Capurso. Contestualmente esprimeva parere favorevole all'intervento proposto a condizione che vengano prese in considerazione le osservazioni condivise dallo stesso Ente comunale e che nell'ambito della procedura in oggetto, venga acquisita, qualora dovuta, l'autorizzazione Paesaggistica di cui all'art. 146 del D.Lgs. n.42 del 2004, essendo parte del Territorio Comunale interessato dal vincolo del PUTT/P - Ambito Territoriale Esteso di tipo "C" (all'inarca dal Km. 10+800 al Km. 12+993);
- Con nota acquisita al prot. n. 1519 del 12.02.2012 la società proponente trasmetteva l'Autorità di Bacino della Puglia la corografia generale di progetto con sovrapposizione del reticolo idrografico ed i dettagli del tombino ubicato 32+250;
- Con nota acquisita al prot. n. 1712 del 18.02.2013 l'Arpa Puglia evidenziava:
 - in ordine alla valutazione dell'impatto luminoso, prescriveva, in quanto non riscontrato agli atti, che sia elaborata la valutazione dell'impatto luminoso e relativa certificazione del progettista alla Legge regionale 15 del 2005 ai sensi del Regolamento Regionale del 22/08/2006 in attuazione della Legge n. 15 del 23/11/2005 della Regione Puglia;
 - in ordine alla valutazione dell'impatto acustico, prescriveva, in quanto non riscontrata agli atti, la redazione di un apposito elaborato aggiornato redatto ai sensi della vigente normativa nazionale e regionale da parte di tecnico competente in acustica ambientale che caratterizzi l'arca, i ricettori e le relative distanze, le fasi operative, di cantiere e di esercizio, i limiti di immissione ed emissione delle

diverse fasi operative tenendo conto anche della possibile contemporaneità dell'esercizio di diversi macchinari, in particolare nelle fasi di installazione e/o dismissione;

- si prescrive l'elaborazione di una relazione agronomica che descriva compiutamente le caratteristiche del territorio;
- si prescrive integrazione delle analisi ambientali tali da rielaborare gli scenari degli impatti sulle diverse matrici ambientali, sugli agroecosistemi, sulla fauna e avifauna, al fine della mitigazione degli impatti e dell'adozione di interventi di compensazione ambientale, a tutela del territorio dei comuni di competenza;
- si chiede al RUP di voler tener conto della prescrizione dell'adozione di specifiche misure di mitigazione verso l'avifauna, in considerazione della presenza di aree IBA, e del miglioramento delle già previste interconnessioni/attraversamenti viari per la fauna attraverso, rispettivamente:
 - previsione di fasce arboreo-arbustive tale da raggiungere almeno una altezza di altezza minima di 3 m dal piano stradale tale da innalzare la linea di volo degli uccelli;
 - inserimento di almeno un ulteriore attraversamento per la fauna per ogni chilometro di tratta rettilinea che ne sia privo;
 - circa l'adozione del provvedimento comunale di distribuzione degli esemplari di ulivo ai privati, si chiede al RUP di voler valutare l'opportunità di considerare quale prescrizione il ripristino degli individui arborei oggetto di svenimento in opportune aree ai fini della riqualificazione territoriale dei Comuni, quale compensazione delle aree agricole -comunque di pregio - sottratte, salvo diverso parere degli enti competenti ai sensi di norma;
- Nella seduta dei 02.02.2013, il Comitato Reg.le di V.I.A., esaminata la documentazione agli atti, riteneva di dover richiedere le integrazioni progettuali di cui all'allegato n. 1, accluso al presente provvedimento per farne parte integrante. Il Servizio Ecologia pertanto formalizzava tale richiesta con nota prot. n. 3742 del 15.04.2013, invitando il proponente a trasmettere detta documentazione anche a tutte le altre amministrazioni coinvolte nella procedura di compatibilità ambientale;
- con nota prot. n. cba-0021377-p del 18.06.2013 il proponente trasmetteva quanto richiesto dal Servizio scrivente;
- in data 03.09.2013 perveniva la deliberazione di Giunta Regionale n. 193 dell'11.02.2013 con la quale veniva rilasciato il Parere paesaggistico (art. 5.03 delle NTA del PUTT/P) e l'Attestazione di Compatibilità Paesaggistica (art. 5.04 delle NTA del PUTT/P), con efficacia di Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 delle NTA del PUTT/P, con le prescrizioni riportate in narrativa al punto "Conclusioni e Prescrizioni", confermate con il parere prot. 17953 del 19/12/2012 della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici e di seguito riportate:
 - i tratti stradali e gli svincoli dismessi siano oggetto di interventi di rinaturalizzazione mediante asportazione dei manti bituminosi e delle fondazioni stradali, riporto di terreno vegetale, idrosemina e di impianto di specie arbustive e arboree autoctone;
 - negli interventi di mitigazione e di sistemazione a verde sia incrementato il numero degli esemplari di *Quercus ilex* di cui si prevede l'impianto;
 - in luogo dei previsti impianti di *Yucca filamentosa*, siano impiantati esemplari di specie arbustive e/o arboree della flora locale;
 - le recinzioni per impedire il passaggio dei grossi animali, previste in progetto, siano affiancate da esemplari rampicanti (caprifoglio, ecc.) o arbustivi (*Arbutus unedo*, *Pistacia lentiscus*, *Phyllirea latifolia*, ecc.), in maniera tale da creare bordura stradale vegetale;
 - siano attuate tutte le misure di mitigazione previste;
 - gli ulivi secolari spiantati siano reimpiantati secondo le procedure previste dalla Legge regionale n. 14/2007;
 - all'eventuale abbattimento degli ulivi per i quali è autorizzato l'espianto dall'Ufficio Provinciale per l'Agricoltura, faccia seguito il loro reimpianto per una percentuale non inferiore al 60%;

Nelle aree in cui sono presenti beni tutelati per legge, ai sensi del comma 1, art. 142 D.Lgs. n. 42/2004

(Torrente Valenzano localizzato al Km 15,6 in agro di Casamassima; Boschi e macchie localizzati al Km 25, in agro di Casamassima, al Km 32,8, in agro di Sammichele di Bari, e al Km 34 e 34,5, in agro di Gioia del Colle):

- non dovranno essere realizzate piazzole di sosta, al fine di evitare l'eventuale riduzione dell'estensione superficiale delle aree vincolate;
- compatibilmente con quanto formato dal D.M. del 21/06/2004, nelle medesime aree dovranno essere posti in opera, ex novo o in sostituzione a quelli già presenti, guardrail e barriere di sicurezza laterali aventi altezza massima pari a 1,05 mt, al fine di ridurre l'impatto visivo e di consentire la facile fruizione della trama agraria e del paesaggio circostante.

Inoltre è necessario disporre le seguenti prescrizioni relative alla fase di cantiere:

- siano limitate l'area di cantiere e le relative opere complementari (piste di servizio, aree di stoccaggio, accessi, ecc), in quanto la stessa non dovrà interessare direttamente e/o indirettamente l'area di pertinenza di alcun Ambito Territoriale Distinto come identificato nelle relative tavole tematiche del PUTT/P (cigli di scarpata, ecc.) e del corso d'acqua pubblico "Torrente Valenzano", tutelato ai sensi dell'art. 142 lett. C del D.Lgs. 42/2004; tali aree saranno interessate esclusivamente da interventi di manutenzione straordinaria e le relative opere non dovranno comportare l'abbattimento di alberi o arbusti, manufatti rurali e gli altri beni diffusi del paesaggio agrario, ripristinando totalmente, a cantiere ultimato, lo stato dei luoghi;
- in fase di esecuzione dei lavori non siano realizzate opere provvisorie (piste carrabili, accessi, depositi di materiale, ecc.) nelle aree caratterizzate da vegetazione di pregio; siano limitati al minimo indispensabile i movimenti di terra (sbancamenti, sterri, riporti) al fine di non modificare in maniera significativa l'attuale assetto geomorfologico d'insieme e conservare nel contempo l'assetto idrogeologico complessivo delle aree oggetto d'intervento, compatibilmente con le previsioni di progetto;
- gli eventuali materiali di risulta, (terre e rocce di scavo) rivenienti dalle operazioni di scavo, qualora non riutilizzati in loco, siano allontanati e depositati a pubblica discarica; al termine dei lavori le eventuali opere provvisorie (piste carrabili, accessi ecc..) siano eliminate con totale ripristino dello stato dei luoghi al fine di agevolare la ricomposizione dei valori paesistici del sito.

Nella seduta del 03.09.2013 del Comitato Regie di V.I.A., cui compete la responsabilità dell'istruttoria tecnica ai sensi del comma 6, art. 4 e del comma 4, art. 11 del Regolamento Regionale 10/2011, valutate tutta la documentazione agli atti, preso atto dei pareri pervenuti, si esprimeva come da parere allegato n. 2 alla presente determina per fame parte integrante.

VISTA la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO il D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia", - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

VISTO l'art. 32 della legge n. 69 del 18 giugno 2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14e 16 del D.Lgs. n. 165/2001;

VISTA la L.R. n. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;

VISTA la D.G.R. n. 1099 del 16.05.2011 con la quale è stato approvato il Regolamento Regionale n. 10 e pubblicato sul B.U.R.P. n. 79 del 20.05.2011;

VISTA la determinazione n. 99 del 21/05/2012 con cui il Dirigente del Servizio Ecologia, ai sensi dell'art. 45 della L.r. 10/2007, ha delegato le proprie funzioni al Dirigente dell'Ufficio Programmazione Politiche energetiche, VIA e VAS nonché le competenze relative alla valutazione di incidenza;

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/03

Garanzie della riservatezza.

La pubblicazione dell'atto all'Albo salve le garanzie previste dalla L. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA LR. N. 28/2001 e s.m.i.

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio Regionale

Tutto ciò premesso, fatte salve le considerazioni esposte in narrativa che qui si intendono tutte integralmente riportate e trascritte, il Dirigente dell' Ufficio Programmazione Politiche energetiche, VIA e VAS,

DETERMINA

- di escludere, in conformità a quanto disposto dal Comitato Regionale per la V.I.A. nella seduta del 03.09.2013 e richiamando altresì tutte le prescrizioni espresse dagli Enti che qui si intendono integralmente riportate, il progetto per il progetto concernente i lavori di completamento funzionale e messa in sicurezza S.S.100 "Di Gioia del Colle" tra i km 7+200 e il km 44+500 proposto da Anas S.p.A., con sede compartimentale n Viale Luigi Einaudi, 15 - Bari;

- di specificare che il presente provvedimento non esonera il proponente dall' acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previste ed è subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;

- di precisare che ove, nell'ambito dei procedimenti autorizzativi relativi al progetto oggetto del presente provvedimento, dovessero essere richieste modifiche progettuali, queste ultime dovranno essere sottoposte alla valutazione dell'autorità competente in materia di VIA;

- di notificare il presente provvedimento al proponente ed a tutti gli altri enti interessati, a cura dell'

Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS;

- di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente alla Sezione VIA - Determinazioni Dirigenziali -;

- di trasmettere copia del presente provvedimento al Settore Segreteria della Giunta Regionale.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla piena conoscenza del presente atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il Dirigente dell'Ufficio Programmazione

Politiche energetiche, VIA e VAS

Ing. C. Dibitonto